

TELEVISIONE. «Non è mai troppo tardi» Mediaset cancella il reality show dei docenti precari

Prometteva dieci anni di stipendio a insegnanti senza posto fisso

Di *Non è mai troppo tardi*, reality show di Canale 5 che doveva andare in onda a partire dal prossimo maggio, ai posteri sarà tramandata solo la pubblicità, che da qualche settimana appare a singhiozzo sui canali Mediaset. Il programma è stato cancellato prima di andare in onda e, viste le premesse, nessuno lo rimpiangerà.

«Sei un insegnante precario della scuola? Sei disoccupato? Vuoi rimetterti in gioco e fare qualcosa di diverso? Contattaci, puoi vincere dieci anni di stipendio»: recitava lo spot, quasi fosse uno scherzo di cattivo gusto. In palio 150.000 euro, dieci anni di stipendio, sì, a poco più del minimo sindacale. A restare increduli davanti alla promessa di uno spettacolo da televisione del Terzo Mondo non sono stati solo molti spettatori.

Il 9 aprile, durante le manifestazioni contro la disoccupazione, salita all'8%, Felice Belisario (Italia dei Valori) si era pronunciato contro il programma: «Il berlusconismo taglia i fondi a scuola, università e cultura per ridurre gli operatori di questi settori a prostituirsi moralmente per un tozzo di pane». Gli aveva fatto eco

il Forum Precari della Scuola: «Le televisioni della famiglia del premier sfruttano la disperazione dei senza lavoro con la solita lotteria della fortuna».

Ieri, all'improvviso, il dietrofront di Mediaset: *Non è mai troppo tardi* non si farà. Il programma doveva essere condotto da Federica Panicucci e Alfonso Signorini. Ecco come lo aveva descritto, in un'intervista al blog di **Davide Maggio** del 31 marzo, la creatrice Cristiana Farina: «Parte dal presupposto di trovare dei professori cum laude ma al tempo stesso precari. Vorremmo dare spazio a ragazzi che nella vita hanno un interesse ben diverso da quello televisivo, che hanno studiato tanto e hanno una passione particolare per una disciplina, ma che non hanno ancora uno stipendio. L'obiettivo sarà quello di far compiere loro una missione impossibile: educare dei vip a cui vengono abbinati per guadagnarsi uno stipendio per 10 anni. C'è un rispolvero dell'attimo fuggente».

Lasciamo ai lettori la libertà di giudicare il buon gusto dell'accostamento tra ricchi nullafacenti paparazzati e disoccupati dell'istruzione. ♦ A.D.

